

Br, il gip nega altri 2 arresti Nel mirino incontri tra ex brigatisti a Roma e Milano

Francesco Paladino, 46 anni, romano, attualmente in libertà, e Maurizio Calia, 41 anni, detenuto in Sardegna. Per loro il giudice per le indagini preliminari ha negato l'arresto nell'ambito dell'inchiesta sulle nuove Br.

ANGELA CAMUSO

ROMA
politica@unita.it

Ci sono altri indagati appartenenti alla colonna brigatista capeggiata dal romano Luigi Fallico, il capo della rediviva banda armata che era pronta ad accogliere l'eredità degli assassini di Biagi e D'Antona. Sui loro nomi e ruoli ancora trapelano scarse notizie ma intanto si è appreso che per due di loro la procura di Roma aveva chiesto l'arresto, negato invece dal gip, nell'ambito della stessa operazione che ha portato alla cattura, l'altro ieri a Milano, di Costantino Virgilio e Manolo Morlacchi, il figlio di Pierino, fondatore storico delle Br. I due sono Francesco Paladino, 46 anni, romano, attualmente in libertà, noto alla Digos per la sua appartenenza a gruppi antagonisti e con precedenti di polizia e Maurizio Calia, 41 anni, detenuto in Sardegna per reati comuni. I pm hanno annunciato per i mancati arresti un ricorso al Riesame, mentre resta al momento coperta da segreto il proseguo dell'indagine sugli altri appartenenti e fiancheggiatori dell'organizzazione capeggiata da Fallico e di fatto smascherata a giugno scorso, quando fu trovato un arsenale e lo stesso Fallico fu arrestato insieme ad altri quattro, due genovesi, un egiziano residente in Sardegna e un altro romano, Bernardini, abitante a pochi passi dal negozio a Casal Brucciato di cornici di Fallico che era stato trasformato, secondo gli inquirenti, nel quartier generale della banda armata. Appostati dalla parte del retro di quel negozio, in via Gioacchino Facchinetti 107, i poliziotti della Digos non solo hanno documentato gli incontri tra Fallico e Manolo Mor-

lacchi (c'è in particolare una conversazione tra i due del 20 settembre 2008, intercettata attraverso le cими piazzate nella bottega), ma anche un via vai di personaggi più o meno tristemente noti. Nell'ordinanza di custodia cautelare emessa a giugno dal gip Caivano, ad esempio, viene citato tale Sandro Magliano, soggetto conosciuto dalla Digos, mentre parla di un incontro avuto al quartiere Pigneto di Roma col più famoso Salvatore Ricciardi, condannato all'ergastolo per terrorismo e ammesso dal '95 al lavoro esterno. Un altro ex br che viene visto entrare nel negozio è Giuliano De Roma, arrestato e scarcerato anche lui nel '95, dopo 13 anni di prigionia. E un altro finito nel mirino dei sospetti è Maurizio Fallessi, già militante in unità comuniste combattenti e per questo arrestato nel 2004. Ci sono anche telefonate tra Fallico e Stefania Broccatelli, sorella di Paolo, brigatista detenuto.

Morlacchi e Costantino, che hanno già respinto ogni accusa, saranno interrogati a San Vittore giovedì. Sostengono che i pm non ha alcuna prova, ma oltre al materiale cartaceo e informatico sequestrato dalla Digos restano i contatti, frequenti e documentati, tra gli stessi e gli altri della banda nonché comportamenti che secondo gli inquirenti danno uno spaccato sulle attività del gruppo. In una telefonata del novembre 2007 tra Manolo e un'amica, tale Lisa, Morlacchi ad esempio riferisce di avere appreso da un avvocato che «la Digos lo sta seguendo da diverse settimane». E fatto sta che da lì a qualche giorno mancherà ai soliti appuntamenti milanesi con gli altri arrestati, solitamente fissati al *Freetime Café*, in via Rogoredo e al ristorante *Rogored*, sulla stessa strada.

Apprenderanno poi gli investigatori che Morlacchi incontrerà i suoi compagni brigatisti, a Roma e Milano, mischiati tra la gente in occasione delle presentazioni del suo libro *La fuga in avanti*, un testo che fa l'apologia delle tragiche imprese del padre. ❖



Foto di Ciro Fusco/Ansa

A Napoli festeggiamenti anticamorra

Un brindisi per festeggiare le condanne e gli ergastoli a carico dei sedici esponenti del clan dei Casalesi e lo striscione «Stato 16 - camorra 0» per manifestare il pieno sostegno alla magistratura. È così che Napoli ha voluto ribadire il suo no alla criminalità organizzata. Lo ha fatto con un'iniziativa che si è svolta ieri in piazza del Plebiscito.

In breve

MILANO, STUDENTI DEL «GANDHI» A OLTRANZA SUL TETTO

«Rimarremo qui ad oltranza, fino a che non verranno riaperte le classi previste». Cinque studenti del Liceo Civico Serale Gandhi di Milano sono da lunedì sera sul tetto per protesta contro la chiusura decisa dal Comune.

BOLOGNA, NON VEDE IL TRENO LIBERIANO TRADITO DALLA NEBBIA

È stato investito da un Eurostar nel Bolognese ed è morto poco dopo all'ospedale Maggiore. L'uomo, un liberiano di 40 anni, ha cercato di attraversare i binari e, forse a causa della fitta nebbia, non si è accorto dell'arrivo del treno.

ISCHIA, PICCHETTAMENTO CONTRO DEMOLIZIONE DI EDIFICIO ABUSIVO

Un picchettaggio di cittadini è stato organizzato a presidio di un immobile abusivo di Casamicciola (Ischia) che la Procura Generale di Napoli intende demolire in esecuzione di una sentenza penale passata in giudicato.

ROMA, METRO B: IL CAOS CONTINUA OGGI SCIOPERO SULLE DUE LINEE

Disagi per gli utenti della linea B della metro, che da lunedì sera funziona a regime ridotto. Oggi sciopero di 24 ore dei lavoratori Atac della divisione metro-ferroviario, del coordinamento macchinisti metro Roma e Or.Sa Trasporti Lazio.

Culla

*È nato il piccolo imperatore
Augusto*

*alla mamma Federica Fantozzi, al papà Roberto Brunelli
e al fratellino Vittorio gli auguri più belli e sinceri
e il benvenuto di tutta l'Unità.*